

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL 19 OTTOBRE 2013

Dopo le parole introduttive del vicepresidente M. BOLZONELLA (in assenza del Presidente, impegnato in un convegno di studi a Pomposa) e del segretario D. GALLO, il dott. GUIDO FEDERZONI ha svolto la sua conversazione sul tema: Giuseppe Dossetti: dalla Costituente al Concilio Vaticano II. Il contributo al rinnovamento della teologia per una Chiesa mistero dello Spirito. Il relatore, medico a Modena, sin dalla sua giovinezza è stato personalmente vicino a Giuseppe Dossetti ed è membro della Comunità "La Piccola Famiglia dell'Annunziata", associazione pubblica di fedeli cresciuta sulla via della "Piccola Regola" di Dossetti (1955) con l'approvazione dell'arcivescovo di Bologna card. Lercaro, formata da monaci e monache e da varie decine di coppie, presente a Monteveglio, Bologna, Modena e in Palestina. Egli ha offerto una lettura molto ricca del percorso che condusse Dossetti (1913-1996) da una brillante carriera di giurista e docente universitario dapprima all'attività nella Resistenza e poi all'impegno politico nelle file della Democrazia Cristiana ove svolse il ruolo di vicesegretario di De Gasperi e assunse, nei confronti delle varie correnti, posizioni spesso scomode rifiutandosi di fungere da semplice prestanome. Venne eletto all'Assemblea Costituente e poi alla Camera: un impegno densissimo durato sette anni (1945-1952), da cui scaturì la svolta della vita religiosa nell'ambito della quale, peraltro, vi fu un brevissimo ritorno alla politica locale nel 1956-58. Nel 1953, agli inizi dell'episcopato del card. Giacomo Lercaro (1952-1968), un momento di grande rilievo fu rappresentato dalla fondazione a Bologna di un Centro di documentazione come luogo di alta ricerca nel settore teologico e storico per laici, poi evolutosi, soprattutto grazie all'opera infaticabile di Giuseppe Alberigo, sino a diventare l'attuale "Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII", istituzione di studio di rilevanza internazionale e di grande apertura culturale ed ecumenica. Già in quei primi anni l'attività scientifica fu sorretta da un afflato per la 'riforma perenne' della Chiesa, che individuava nei concili ecumenici i momenti essenziali, ma spesso problematici, della storia della Chiesa, quasi ad anticipare un evento che qualche anno più tardi fu reso concreto dalla convocazione del Concilio Vaticano II. Nelle sessioni conciliari Dossetti, consacrato sacerdote nel 1959, funse da perito personale del card. Lercaro, e dunque in una posizione apparentemente di retrovia, ma fu attivo nella preparazione di testi e documenti, in collegamento con le forze più vive del dibattito ecclesiologico: ruolo dei vescovi nella Chiesa, ecclesiologia di comunione, apertura al mondo, Chiesa dei poveri, guerra e pace. Dell'arcivescovo di Bologna Dossetti fu il principale collaboratore nell'immediato post-concilio, fino agli avvenimenti che portarono alla 'destituzione' del card. Lercaro del 1968.

Ringraziamo il dott. Federzoni anzitutto per aver accolto il nostro invito, pur in mezzo ai suoi molti e gravosi impegni, per offrirci questa conversazione, condotta anche come appassionata testimonianza personale. In questo modo la "*Societas*" ha colto un'occasione speciale per ricordare la figura di Giuseppe Dossetti nell'anno del centenario della nascita, nel quale sono apparsi volumi importanti e sono state realizzate varie iniziative a livello nazionale, culminate il 12-13 febbraio in un convegno a Roma con la commemorazione ufficiale svolta alla presenza del Presidente della Repubblica.

Padova, 12 novembre 2013

Il Segretario
Donato Gallo

Il Presidente
don Francesco Trolese OSB